



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 25 marzo 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 14.30, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 25.03.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Giorgio Selis

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Sono presenti, il Segretario generale dott.ssa Antonella Petrocelli e il funzionario del settore servizi finanziari dott.ssa Elisa Frigerio.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Maria Maddaloni.

Presenti all'inizio: Selis, Bordoli, Fragolino, Grieco, Rapinese, Sapere, Tettamanti.

Presenti n. 7.

Presente il Capogruppo Alberto Mascetti.

Commissione consiliare I - Seduta del 25 marzo 2013

Per la prosecuzione della trattazione del seguente argomento: "Modifiche al Regolamento di Contabilità", già iscritto all'O.d.G. del 26/02/2013.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 14.45 dichiara aperta la seduta.

Il cons. Bordoli: siccome nella seduta precedente era assente, chiede aggiornamenti su come sono andati i lavori.

Cons. Sapere: dice che la commissione, all'unanimità, ha deciso la modificare l'art. 11 c. 1 prevedendo n. 2 interventi per un massimo di 10 minuti.

Presidente: riepiloga dicendo che la Giunta ha presentato il regolamento, la commissione ha deciso di rivederlo e fare un max-emendamento per arrivare ad un documento condiviso.

Cons. Rapinese: sostiene che il documento è irricevibile.

Cons. Bordoli: dice che è opportuno discutere i punti più importanti e cercare la condivisione. Per quanto riguarda la partecipazione dei Revisori al Consiglio Comunale, sostiene che siccome hanno accettato l'incarico con un determinato regolamento di contabilità, è necessario che lo rispettino.

Segretario: dice che qualsiasi emendamento presentato in Consiglio Comunale può avere la necessità di essere approfondito, ma una cosa è dire che i Revisori devo rendere un parere ed in questo caso si segue il regolamento del Consiglio Comunale ed un'altra cosa è il procedimento di approvazione del bilancio che è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000.

Cons. Rapinese: dice che " Il regolamento rilasciato dalla Giunta è irricevibile, di dubbio gusto politico e tendente al fascismo. Togliere la possibilità di subemendare è antidemocratico"

Cons. Fragolino: dice che non è così.

Cons. Rapinese: chiede alla commissione se c'è mai stato un Presidente del Consiglio Comunale che non fosse espressione della maggioranza.

Cons. Fragolino: risponde e dice che in una democrazia le regole vengono fatte per garantire le minoranze, perché con le modifiche concordate nella scorsa seduta c'era la certezza di fare 2 interventi per chiarimenti per un totale di 10 minuti, mentre il regolamento attuale lascia la possibilità di gestire al Presidente del Consiglio Comunale.

Cons. Rapinese: dice che analizzando meglio il regolamento si è accorto che il vecchio comma 3 che prevedeva la possibilità di replica è stato eliminato.

Cons. Bordoli: propone di reinserire il vecchio comma 3 nel nuovo c. 1.

Cons. Rapinese: dice che il regolamento è troppo complesso e che in primo luogo andrebbero separate le necessità degli uffici dalle necessità politiche.

Cons. Sapere: dice che se si vuole modificare il documento proposto dalla Giunta occorre trovare una mediazione.

Cons. Rapinese: dice che la Giunta ha avuto tempo e il supporto degli uffici per studiarlo, ma è arrivato un documento irricevibile.

Cons. Tettamanti: dice che nelle commissioni si lavora con regole condivise, prima le minoranze si lamentano che il lavoro svolto non è quello di una commissione cioè analizzare, valutare, proporre, che la maggioranza non vuole collaborare e poi quando si vuole lavorare secondo quello che dovrebbe essere il ruolo della commissione non si riesce ad andare avanti.

Cons. Fragolino: dice che non si può pensare di fare un ragionamento politico comma per comma, ma solo valutazioni tecniche, ci sono regole che tutelano la minoranza. Propone di riprendere il vecchio c. 3 e aggiungerlo all'attuale proposta.

Presidente: dice che 5 minuti per 32 consiglieri sono 160 minuti e quindi i tempi si dilatano.

Cons. Bordoli: dice che negli anni passati sono stati presentati anche 200 emendamenti, mentre l'anno scorso il bilancio è stato approvato in tre sedute.

Cons. Fragolino: riepiloga e dice quindi per l'art. 11 c. 1 non è stata raggiunta la mediazione.

Cons. Sapere: dice che se non si trova l'accordo su un testo condiviso in commissione si potrebbe verificare anche che la maggioranza non recepisca gli emendamenti.

Cons. Tettamanti: dice come commissione I vorremmo assumerci la responsabilità di proporre un emendamento migliorativo, ma se questa volontà non è condivisa da tutti, allora rifiuteremo le critiche volte a sostenere che non vogliamo trovare una mediazione e non vogliamo lavorare seriamente.

Cons. Fragolino: ribadisce che la maggioranza seduta al tavolo della commissione ha la volontà di migliorare il regolamento.

Presidente: dice che se l'apertura deve essere strumentalizzata allora non sono più disponibili ad essere "aperti".

Cons. Tettamanti: dice che non vogliono sentir dire che non vogliono lavorare.

Cons. Rapinese: dice che ha delle competenze giuridiche che gli permettono di valutare il regolamento e che gli permettono di dire che la Giunta ha licenziato un documento irricevibile.

Presidente: dice che la commissione è riunita per analizzare insieme una proposta della Giunta.

Cons. Sapere: dice che le commissioni servono per approfondire gli argomenti e se possibile, in 8 persone, si può lavorare per migliorare la proposta perché è nell'interesse di tutti apportare modifiche migliorative; inoltre se le modifiche vengono presentate unitariamente, la Giunta ne deve tener conto, se invece la commissione non giunge ad un accordo alla fine in Giunta andrà il verbale con le osservazioni.

Cons. Bordoli: dice che se l'obiettivo è continuare l'analisi oggi e votarlo nella prossima seduta allora lei è d'accorso sulla mediazione.

Presidente: propone di aggiornarsi il 3 aprile in quanto è già prevista una seduta per approvare il regolamento degli asili nido.

Segretario generale: interviene e dice che prima durante la seduta di Consiglio Comunale si dovevano presentare gli emendamenti mentre con la nuova proposta i Consiglieri hanno più tempo.

Cons. Sapere: dice che le disposizioni del comma 6 dell'art. 11 sono una proposta migliorativa, c'è più tempo per analizzare la proposta di bilancio e proporre quindi eventuali emendamenti. Alle ore 15.45 esce il cons. Grieco.

Cons. Bordoli: dice che va bene la previsione del c. 10 di presentare insieme gli emendamenti relativi ad uno stesso capitolo o intervento, ma non va bene la discussione unica.

Cons. Fragolino: dice che la vera discussione non è il prelievo da questo o quell'altro capitolo, ma dal fatto che li prendo da un capitolo dove non voglio fare stanziamenti o dove voglio ridurre gli stanziamenti, e presentandoli insieme vengono salvaguardati gli emendamenti.

Cons. Bordoli: dice che all'art. 11 c. 10 va inserito con il tempo "x" per ogni emendamento oggetto della discussione.

Cons. Sapere e Tettamanti: propongono di modificare il c. 8 introducendo "è consentita la presentazione di 1 solo sub-emendamento da parte di chi ha presentato l'emendamento per ogni emendamento ritenuto ammissibile".

Il Presidente: considerata la necessità comunicata dai consiglieri di rivedersi con calma il regolamento prende la parola e la commissione decide di aggiornarsi a mercoledì 3 aprile alle ore 14.30 per continuare la discussione.

La seduta termina alle 16.15.

Como, 25.03.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott. ssa Maria Maddaloni

Maria Maddaloni

IL PRESIDENTE

Sig. Giorgio Selis

